

QUESITI PROVA N. 2

1) L'art. 38 del D.Lgs. 267/2000 richiede che il funzionamento del Consiglio comunale venga disciplinato:

A	Dallo Statuto
B	Da un apposito regolamento approvato dal Consiglio a maggioranza assoluta
C	Da un apposito regolamento emanato dalla Giunta

2) La prima seduta del Consiglio comunale deve essere convocata (art. 40 del TUEL)

A	Entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti
B	Entro venti giorni dalla proclamazione degli eletti
C	Entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti

3) La mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco deve essere approvata (art. 52 del TUEL):

A	Dai 2/3 dei consiglieri
B	Da 1/3 dei consiglieri
C	Dalla maggioranza assoluta dei consiglieri

4) La deliberazione dei regolamenti (art. 7 del D.Lgs. 267/2000):

A	E' una prerogativa esclusiva della Giunta
B	Spetta al Consiglio, fatta eccezione per il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che è riservato alla Giunta
C	E' una prerogativa esclusiva del Consiglio

5) Il Sindaco e il Presidente della Provincia possono essere rimossi con (art. 142 del TUEL):

A	Decreto del Ministro dell'Interno
B	Provvedimento del Prefetto
C	Decreto del Presidente della Repubblica

6) Chi nomina il Segretario Comunale:

A	Il Sindaco
B	Il Consiglio
C	Il Prefetto

7) Il Consiglio comunale è presieduto da:

A	Il Sindaco, nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e dal Presidente del Consiglio, eletto tra i consiglieri, nei Comuni con più di 15.000 abitanti
B	Il Presidente del Consiglio, eletto tra i consiglieri
C	Il Sindaco, nei Comuni con meno di 15.000 abitanti e, salvo previsione statutaria, dal Presidente del Consiglio, mentre nei Comuni con più di 15.000 abitanti dal Presidente del Consiglio, eletto tra i consiglieri

8) Le deliberazioni sono atti amministrativi adottati:

A	Dai Responsabili dei servizi
B	Dal Sindaco
C	Dalla Giunta e dal Consiglio Comunale

9) Ai fini dell'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs. 267/2000, cosa si intende per Enti locali?

A	Tutti gli Enti pubblici aventi carattere locale
B	I Comuni, le Province, le Regioni
C	I Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolate e le Unioni di Comuni

10) I componenti della Giunta Comunale:

A	Vengono nominati dal Sindaco
B	Vengono nominati dal Consiglio Comunale nella prima seduta
C	Vengono eletti dai cittadini contestualmente all'elezione del Sindaco

11) Ai sensi dell'art. 1 della Legge 241/1990, l'amministrazione procedente:

A	Può aggravare il procedimento per motivate esigenze di ordine pubblico
B	Non può mai aggravare il procedimento in quanto il principio di non aggravamento del procedimento è inderogabile
C	Può aggravare il procedimento solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria

12) Ai sensi dell'art. 2bis della Legge 241/1990, l'inosservanza del termine di conclusione del procedimento:

A	Determina in ogni caso l'obbligo di risarcimento del danno ingiusto cagionato
B	Non determina mai l'obbligo al risarcimento del danno ma impone alla Pubblica Amministrazione di emanare un provvedimento in senso favorevole al soggetto che ha proposto l'istanza
C	Determina l'obbligo di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine

13) Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, l'avvio del procedimento è comunicato:

A	A qualsiasi interessato
B	Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire
C	Ai portatori di interessi privati

14) L'art. 10 della Legge 241/1990 dà diritto a presentare memorie scritte e documenti:

A	Ai soggetti destinatari della comunicazione di avvio del procedimento e ai soggetti che hanno facoltà di intervenire nel procedimento
B	Ai soli portatori di un interesse pubblico o privato coinvolto nel procedimento
C	A qualsiasi cittadino privato

15) Ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, a quali controlli sono soggetti gli accordi sostitutivi del provvedimento?

A	Agli stessi controlli previsti per gli accordi integrativi del provvedimento
B	Agli stessi controlli previsti per i contratti pubblici
C	Agli stessi controlli previsti per il provvedimento che sostituiscono

16) Ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/2001 e s.m.i., il termine per la conclusione dei lavori inerenti il Permesso di Costruire corrisponde a:

A	Tre anni a decorrere dal rilascio
B	Tre anni a decorrere dalla comunicazione di inizio lavori
C	Non esiste limite di tempo

17) Ai sensi dell'art. 13 del DPR 380/2001 e s.m.i., il Permesso di Costruire, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti da parte del comune, è rilasciato da:

A	Regione
B	Provincia
C	Soprintendenza

18) Ai sensi dell'art. 17 del DPR 380/2001 e s.m.i., non è mai dovuto il pagamento del contributo di costruzione

A	Per opere di urbanizzazione
B	Per opere di nuova costruzione in zona residenziale
C	Per opere di ampliamento volumetrico

19) Ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i., fognature e pubblica illuminazione vengono individuati come interventi relativi a

A	Costo di costruzione
B	Urbanizzazione secondaria
C	Urbanizzazione primaria

20) Ai sensi dell'art. 10-bis della L.R. 12/2005 (Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti) il documento di piano

A	È sempre modificabile
B	Non è mai modificabile
C	Può essere modificato solo ogni cinque anni

21) Ai sensi dell'art. 30 della L.R. 12/2005 la composizione e le modalità di funzionamento della commissione edilizia sono determinati da

A	Regolamento Edilizio
B	Piano di Governo del Territorio
C	Decreto Sindacale

22) Ai sensi dell'art. 80 della L.R. 12/2005 e s.m.i. le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sono esercitate da

A	Soprintendenza
B	Commissione del paesaggio
C	Comune

23) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia:

A	uguale o maggiore di 40.000,00 euro
B	uguale o maggiore di 100.000,00 euro
C	uguale o maggiore di 150.000,00 euro

24) La progettazione, in materia di lavori pubblici, si articola secondo quanti livelli di successivi approfondimenti tecnici:

A	n. 2
B	n. 3
C	n. 4 quando viene compreso il progetto di fattibilità tecnica ed economica

25) Ai sensi dell'art. 37 del Codice, le centrali di committenza possono:

A	stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti
B	procedere solo con l'aggiudicazione degli appalti
C	approvare i vari livelli di progettazione prima di provvedere all'aggiudicazione degli appalti

26) L'operatore economico, singolo o in raggruppamento per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi delle capacità di altri soggetti:

A	Si, attraverso il subappalto
B	Si attraverso l'avvalimento
C	No, deve sempre possedere i requisiti richiesti

27) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva":

A	nella misura del 2 per cento dell'importo contrattuale (con ribassi inferiori al 10%)
B	nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale (con ribassi inferiori al 10%)
C	nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale (con ribassi inferiori al 10%)

28) I soggetti affidatari dei contratti possono avvalersi del subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante quando:

A	l'affidatario del subappalto deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto
B	all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare
C	Sempre, a semplice richiesta in fase di esecuzione del contratto

29) Il decreto di esproprio può essere emanato:

A	sempre, a seguito di semplice richiesta del Sindaco
B	qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
C	solo in caso di emergenza

30) Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 è il:

A	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
B	Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
C	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità